



BPB/UBI BANCA: TRA PRESENTE, PASSATO E FUTURO

Lo scorso anno in seguito alla riforma del Governo, in materia di Banche Popolari, **Ubi Banca** fu la prima ad approvare in assemblea, la trasformazione da Società Cooperativa in Spa aprendo di fatto la via a cambiamenti radicali all'interno del settore creditizio.

Il contesto nazionale economico e di settore, non ancora con i piedi fortemente fuori da questa lunga crisi, vive di fatto il mutare di quadri normativi legati al mondo del lavoro ai quali si aggiungono, creando preoccupazione tra i lavoratori, gli innumerevoli gossip che riguardano fusioni, incorporazioni, aggregazioni più o meno auspicate o imposte dall'alto.

Anche Ubi Banca viene fortemente interessata per i propri solidi indici patrimoniali da queste voci, generando tra i lavoratori un forte dibattito e momenti di tensione e preoccupazione. Di conseguenza anche l'annuncio dell'apertura di "un cantiere di lavoro che ragioni di Banca unica", sta alzando all'interno dell'azienda, il livello di attenzione.

Come OO. SS. abbiamo il **dovere di vigilare**, affinché anni di storia di contrattazione economica/normativa (il nostro contratto integrativo e non solo), della Banca Popolare di Bergamo, ottenuto grazie al lavoro quotidiano dei colleghi e a un clima di collaborazione con le OO. SS., vengano salvaguardati. Conosciamo bene la nostra storia, siamo consapevoli del presente e di quanto beneficia l'economia di Ubi Banca dell'impegno dei lavoratori della Banca Popolare di Bergamo.

Questo non significa che abbiamo paura dei cambiamenti, in un mondo che si modifica di continuo, o che vogliamo come OO. SS. rimanere ancorati a un passato che non c'è più, ma siamo anche convinti che si possa **creare valore**, ricordandosi della storia, e valorizzando l'impegno dei lavoratori che con la loro determinazione, hanno dato molto a questa Azienda.

Bergamo, 15 marzo 2016

Segreteria di Coordinamento BPB

FABI - FIRST/CISL - UILCA - UNISIN